



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VI

(Ambiente – Energia e Protezione Civile – Verde Pubblico)

PROGETTO PER LA GESTIONE DELLA CONDUZIONE BIENNALE DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE: CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO, DISTRIBUZIONE IDRICA E MANUTENZIONI ALLE RETI IDRICHE E FOGNARIE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

=====

Ragusa 14/03/2017

IL TECNICO
Geom. Giovanni Schininà

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Piccitto Giuseppe



INDICE

- Art.1 -	5
OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
1.1 - Sezione A - Servizio di gestione e conduzione impianti di adduzione, sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica elettromeccanica –.....	5
1.2 - Sezione B - Lavori di manutenzione alla rete idrica, alle condotte di adduzione e alle reti fognarie di Ragusa e Marina di Ragusa-.....	6
- Art.2 -	7
DEFINIZIONI	7
- Art.3 -	7
DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO.....	7
- Art.4 -	8
AMMONTARE DELL'APPALTO	8
- Art.5 -	8
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	8
- Art.6 -	8
SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE	8
- Art.7 -	9
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	9
7.0 – Responsabile della gestione;.....	11
7.1 – Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento San Leonardo;.....	11
7.2 – Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento Lusia;	12
7.3 – Distribuzione Idrica;.....	12
7.4 – Manutenzioni all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica;	13
7.5 – Manutenzione ordinaria agli impianti, alle vasche, alle fontane, agli impianti docce dei litorali, montaggio e smontaggio allacci idrici per festività e/o manifestazioni;	13
7.6 – Servizio di disinfezione e rilevamento cloro residuo in rete;.....	14
7.7 – Manutenzioni alle reti acquedottistiche e fognarie;	15
7.8 - Oneri e responsabilità dell'appaltatore. Manutenzioni alle reti	16
7.9 - Norme per la misurazione e la valutazione dei lavori.....	17
- Art.8 -	19
ATTREZZATURE TRASPORTI E PERSONALE	19
8.1 – Automezzi e Mezzi meccanici addetti al servizio di conduzione e manutenzione.....	19
L'Appaltatore dovrà disporre:.....	19
8.2 – Trasporti e noli di macchine e attrezature per le manutenzioni alle reti	20
8.3 – Personale.....	21
- Art. 9 –.....	22
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	22
- Art. 10 –.....	22
ONERI A CARICO DELL'IMPRESA	22
10.1 – Sorveglianza e Controllo dell'impiantistica;.....	22
10.2 – Manutenzione ordinaria impiantistica;.....	23
10.4 - Manutenzione straordinaria non programmata all'impiantistica.	24
10.5 – Segnalazione all'Ente delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti;	24
10.6 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.	25
10.7- Visite agli impianti da parte di terzi.....	25
10.8 – Disinfezione e Analisi delle acque.	25
10.9 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.....	25
10.10 - Comunicazioni varie.....	26
- Art. 11 –.....	26
COMUNICAZIONI E DIVIETI.....	26
- Art.12 -	27
ONERI A CARICO DELL'ENTE	27
12.1 - Finanziamento della spesa	27
12.3 - Controllo della potabilità.	27
12.4 - Sovrintendenza del servizio idrico.....	27
12.5 - Consumi di energia elettrica.....	28
- ART.13 -	28
DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO E	28

CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO.....	28
- ART. 14 -	28
PAGAMENTI.....	28
- ART.15 -	29
DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	29
- ART.16 -	29
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	29
- ART.17 -	29
RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	29
- ART. 18 -.....	30
ISPEZIONI	30
- ART. 19 -.....	31
VIGILANZA	31
- ART. 20 -.....	31
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	31
- ART. 21 -.....	31
P E N A L I.....	31
- ART. 22 -.....	32
CAUZIONE DEFINITIVA	32
- ART. 23 -.....	33
DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE.....	33
- ART. 24-.....	33
NORME DI EMERGENZA	33

- Art.1 -
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per un periodo di mesi 24, di tutte le prestazioni necessarie per l'espletamento della gestione della conduzione del servizio idrico, dei relativi impianti della Città di Ragusa e di Marina di Ragusa, (Sezione A) dietro corrispettivo "A CORPO", secondo quanto indicato nel presente capitolo, nonché della manutenzione (Sezione B) delle reti idriche e fognarie con interventi da contabilizzare in parte a corpo e in parte a misura, secondo quanto riportato nel relativo Elenco Prezzi.

Per la determinazione del costo del servizio, si è fatto riferimento al C.C.N.L. Gas-Acqua. In particolare il costo del personale da adibire al servizio distribuzione (Sezione A) è stato determinato in base al numero delle unità lavorative necessarie per espletare i servizi richiesti, comprese le unità per la copertura dei periodi di ferie, malattie e permessi.

1.1 - Sezione A - Servizio di gestione e conduzione impianti di adduzione, sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica elettromeccanica -

Composizione impiantistica del sistema idropotabile e consistenza:

- 1) N. 6 Sorgenti e n. 12 Pozzi idrici per Ragusa (Vedasi Schemi Allegati A, B e C) e n. 1 sorgente e n. 6+1 Pozzi idrici per Marina di Ragusa (Schema Allegato D);
- 2) Lunghezza acquedotti di approvvigionamento idropotabile dalle sorgenti e pozzi ai serbatoi di distribuzione: Km 60 circa per Ragusa e Km 25 circa per Marina di Ragusa;
- 3) Stazioni di sollevamento acqua potabile a Ragusa n.2 – impianto San Leonardo (Schema Allegato A e B) e impianto Lusia (Schema Allegato C);
- 4) Impianti di disinfezione acqua: sistemi di clorazione n. 6 a Marina di Ragusa e n. 5 a Ragusa; sistemi a biossido di cloro n. 1 a Ragusa (sollevamento San Leonardo)
- 5) Serbatoi di accumulo idrico: n. 10 a Ragusa; n. 3 a Marina di Ragusa;
- 6) Lunghezza rete idrica di distribuzione (dai serbatoi ai contatori): Lunghezza rete idrica città di Ragusa Km 140 circa, Marina di Ragusa circa Km 25;
- 7) Stazioni di sollevamento acque di fognatura: Ragusa n. 6; Marina di Ragusa n. 3;
- 8) Consistenza reti fognarie acque nere e bianche: Ragusa – acque nere Km 125 circa, acque bianche Km 85 circa; Marina di Ragusa – acque nere Km 22 circa, acque bianche Km 8 circa;

Il servizio schematicamente comprende:

- a) La conduzione, la sorveglianza e la manutenzione elettromeccanica ed elettrica ordinaria delle stazioni di sollevamento idrico di C/da San Leonardo e di C/da Lusia, dei relativi pozzi di adduzione, dei pozzi a servizio dei serbatoi idrici siti nel territorio del Comune di Ragusa, nonché degli impianti di sollevamento fognario;

- b) la distribuzione idrica, intesa come effettuazione delle manovre in rete, il controllo dei serbatoi di accumulo, l'erogazione d'acqua secondo le turnazioni stabilite dalla stazione appaltante o scaturite dal programma di gestione proposto dall'Impresa, la clorazione ed il controllo dei valori del cloro all'uscita degli impianti di sollevamento e nei punti di prelievo predisposti sulla rete di distribuzione comunale del centro abitato di Ragusa, Ragusa Ibla e della frazione di Marina di Ragusa, nel rispetto dei valori previsti dal piano di autocontrollo e dalle vigenti norme in materia;
- c) la manutenzione alle vasche e alle fontane pubbliche presenti nelle aree e sedi stradali comunali, alle docce dei lidi durante il periodo di balneazione, compreso montaggio e smontaggio a inizio e fine stagione, realizzazione di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni.

1.2 - Sezione B - Lavori di manutenzione alla rete idrica, alle condotte di adduzione e alle reti fognarie di Ragusa e Marina di Ragusa-

I prezzi da utilizzare per la contabilizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alle reti di cui alla Sezione B), lavori per i quali è richiesta l'iscrizione per la categoria OG6 Classifica III, sono stati analizzati applicando il costo della mano d'opera edile valevole nelle province siciliane di cui alle tabelle allegate al D.M. LL.PP. dell'11/12/78 e nuova regolamentazione di cui alla circolare ministeriale LL.PP. n. 705 U.L. del 18/04/84. Detti interventi sommariamente riguardano:

- 1) lavori di manutenzione e riparazione delle reti idriche, delle relative infrastrutture acquedottistiche di adduzione di Ragusa e di Marina di Ragusa e delle reti fognarie acque nere e bianche di Ragusa e Marina di Ragusa;
- 2) in detti interventi si comprendono i lavori di scavi, a mano e con mezzo meccanico, da eseguire su sede stradale e/o su terreni, compresi eventuali maggiori oneri per scavi in presenza di sotto-servizi e la loro riparazione in caso di danneggiamento, il ricoprimento, la costipazione degli scavi e il ripristino della sede stradale;

Le prestazioni, sinteticamente sopraindicate nelle Sezioni A) e B), dovranno essere eseguite conformemente a quanto indicato dal presente Capitolato Speciale, dal Bando di Gara e dal resto della documentazione tecnica facente parte del progetto di gestione del servizio idrico.

Essendo il corrispettivo della gestione e conduzione del servizio idrico – Sezione A - “A Corpo”, la Ditta appaltatrice è tenuta, dietro il pagamento dei corrispettivi, a garantire il servizio idrico in conformità alle specifiche contenute nel presente Capitolato, senza avere nulla altro a pretendere che non sia previsto nel Capitolato e quale che sia l'effettiva consistenza delle prestazioni eseguite e degli oneri incontrati per dare completo l'espletamento del servizio.

L'appaltatore ha l'obbligo, ai fini del mantenimento dei livelli occupazionali e ai fini sociali, di utilizzare in via prioritaria i lavoratori del precedente appalto, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

A tal fine dovrà essere garantita la copertura di tutti i servizi. Essendo l'appalto a corpo, l'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il personale in

numero sufficiente per l'esatta esecuzione di tutti i servizi richiesti e per la copertura di ferie, permessi o malattie, senza che ciò comporti costi aggiuntivi per l'Amministrazione.

Per quanto attiene alle manutenzioni alle reti Sezione B) l'appaltatore sarà remunerato in funzione del numero e tipologia di interventi effettuati, computati con i relativi prezzi da assoggettare a ribasso d'asta offerto.

- Art.2 -
DEFINIZIONI

Con la dizione Impresa, ovvero Aggiudicatario, ovvero Appaltatore si intenderà l'impresa assuntrice dell'appalto.

Per Ente appaltante, o più semplicemente Ente, o Committenza, o Amministrazione, il Comune di Ragusa.

Con l'acronimo C.S.A. si intende il Capitolato Speciale di Appalto.

Con l'acronimo D.E. si intende la Direzione per l'Esecuzione.

Per le prestazioni richieste sono definite:

GESTIONE: attività di pianificazione dell'organizzazione del servizio idrico con riferimento all'approvvigionamento dai pozzi e sorgenti, al sollevamento ai serbatoi e all'organizzazione delle manovre in rete per ottimizzare il servizio di distribuzione;

CONDUZIONE: attività esecutiva della pianificazione gestionale relativa alla conduzione degli impianti idrici, eseguendo operazioni e manovre necessarie al mantenimento del corretto esercizio secondo le indicazioni delle norme, dei manuali e della buona regola tecnica;

CONTROLLO: attività relativa al controllo dello stato di funzionalità e di efficienza delle reti e degli impianti, sia visivamente, sia attraverso strumenti di misura, manuali e regole della buona tecnica gestionale con esclusione delle analisi chimiche e batteriologiche in quanto a carico dell'Ente;

MANUTENZIONE: attività finalizzata al corretto mantenimento dell'efficienza dei singoli componenti del sistema idrico e fognario, secondo le modalità di riparazione a perfetta regola d'arte, mediante la riparazione dei guasti alle reti;

- Art.3 -
DURATA DELL'APPALTO E CONSEGNA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è fissato in mesi 24 continuativi, dalla data del verbale di consegna del servizio da parte dell'Ente alla Ditta Appaltatrice.

La consegna degli impianti oggetto del presente capitolato risulterà da apposito verbale da redigersi in doppio originale (una copia per il Comune e una per la Ditta).

Alla scadenza del relativo contratto la Ditta riconsegnereà al Comune le reti idriche e fognarie e gli impianti delle stazioni di sollevamento idrico e dei sollevamenti fognari, in buone condizioni di esercizio, tenuto conto dei normali deperimenti d'uso.

Il Comune di Ragusa si riserva la facoltà di recedere dal contratto per

motivi di pubblico interesse o per il sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione del servizio del presente capitolato o per l'avvio, a seguito di sopravvenute nuove normative, di diversa forma di gestione estesa a scala d'ambito provinciale e in tal caso l'Impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzi a qualsiasi titolo.

Il recesso sarà notificato alla Impresa aggiudicataria almeno tre mesi prima.

L'Ente potrà richiedere il proseguimento del servizio per il tempo eventualmente necessario per l'avvio di nuove forme di conduzione o per la consegna degli impianti a seguito di espletamento di nuova gara, e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dalla normativa vigente.

L'Impresa è tenuta, in tal caso, ad aderire alla richiesta ed a proseguire il servizio alle stesse condizioni del presente Capitolato e di tutti gli obblighi contrattuali.

- Art.4 -

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo del progetto del servizio di gestione biennale della conduzione del servizio idrico è fissato in € 3.800.000,00, di cui € 3.028.435,30 a base d'asta comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.000,00 e € 771.564,70 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'Impresa dovrà dichiarare di avere attentamente valutato tutti gli elementi in base ai quali ha offerto il ribasso e quanto previsto nell'offerta tecnica ritenendo l'offerta adeguata sotto ogni aspetto, nonché remunerativa di ogni onere necessario per dare le prestazioni del servizio in oggetto.

Nel predetto importo è compreso, quindi compensato, ogni onere attinente le prestazioni da dare, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, restando a carico dell'appaltatore anche ogni altra spesa connessa con gli oneri e gli obblighi vari previsti in capitolato.

- Art.5 -

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta mediante Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. "a".

- Art.6 -

SEDE OPERATIVA DELL'APPALTATORE

L'Impresa aggiudicataria, alla stipula del contratto di appalto, oltre ad eleggere domicilio per tutti gli effetti del contratto medesimo, dovrà provvedere ad individuare una sede operativa a Ragusa.

L'appaltatore e il Direttore Tecnico Responsabile della Gestione della Conduzione sono preposti ai rapporti con la D.E. in merito a tutti i servizi e

lavori facenti parte del presente appalto.

- Art.7 -
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'appalto comprende l'espletamento dei servizi sotto elencati che l'appaltatore, nel rispetto di tutte le normative sulla sicurezza del lavoro, del rispetto del C.C.N.L. stipulato con il personale e di qualsiasi ogni altra norma vigente in materia, dovrà svolgere con adeguato numero di unità lavorative e con modalità tali da evitare disservizi in distribuzione.

L'Appaltatore è tenuto quindi a:

- 1) nominare un Direttore Tecnico con funzione di Responsabile della gestione del servizio idrico, nella figura di un professionista competente in materia (laurea magistrale in ingegneria idraulica o elettromeccanica o equipollenti secondo le previsioni di legge), iscritto al relativo Ordine Professionale;
- 2) organizzare ed espletare il Servizio affidato secondo le prescrizioni contrattuali, le norme di legge vigenti e le ulteriori modalità eventualmente proposte tra le offerte migliorative accettate in sede di affidamento della gara d'appalto;
- 3) mettere a disposizione le maestranze, i mezzi d'opera, le attrezzature e le strumentazioni, fornire i materiali ed i prodotti necessari a garantire la corretta esecuzione di tutte le prestazioni richieste in questo appalto ed inoltre istituire nel territorio comunale, con spese integralmente a proprio carico, una sede operativa destinata ad ufficio per l'organizzazione del servizio e la gestione delle segnalazioni;
- 4) tenere il personale in regola con gli adempimenti salariali, assicurativi e previdenziali, nonché ad osservare durante lo svolgimento del contratto nei confronti sia dei propri dipendenti sia dei mezzi utilizzati tutte le misure e tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza;
- 5) redigere, entro tre mesi dalla consegna, un Programma di Gestione della Conduzione, che previa approvazione della D.E., dovrà essere applicato per la gestione del servizio;
- 6) assicurare, secondo la disponibilità delle risorse e la potenzialità del sistema, la continuità del servizio idropotabile, conducendo nel miglior modo possibile gli impianti, limitando i casi di fermo impianto solo in occasione di interventi urgenti di riparazione, di lavori programmati e autorizzati dal Committente, secondo le modalità dallo stesso prescritte, o per cause di forza maggiore;
- 7) garantire la funzionalità degli impianti di disinfezione dell'acqua destinata alla distribuzione idrica, nel rispetto dei valori di legge del tenore di cloro in rete. La fornitura delle sostanze utilizzate per la disinfezione (cloro e componenti per la formazione del biossido di cloro così come i pezzi di ricambio sono a carico dell'Appaltatore, con esclusione solo degli oneri per la manutenzione straordinaria dell'impianto di disinfezione a biossido di cloro installato presso l'impianto San Leonardo);
- 8) attivarsi senza indugio per mantenere le condizioni di potabilità dell'acqua nei casi di eventuali rischi di compromissione della qualità

- richiesta, con interventi anche di carattere straordinario, comunque preventivamente autorizzati dal Committente sia nei termini tecnici sia in quelli economici;
- 9) segnalare tempestivamente al Committente eventuali situazioni anomale dovute a fatti accidentali o dolosi che mettano a rischio l'integrità e il corretto funzionamento del sistema idrico e delle reti idriche e fognarie, con l'indicazione delle azioni da attuare per il ripristino del normale esercizio;
 - 10) mantenere un servizio di reperibilità al di fuori del normale orario di lavoro oltreché durante le intere giornate non lavorative che consenta entro 1 ora dalla chiamata del Committente o dalla segnalazione di allarme dei sistemi di telecontrollo, l'intervento di un tecnico per la diagnosi dell'emergenza e per i primi provvedimenti e successivamente, ove occorra, la disponibilità in loco di una squadra, opportunamente attrezzata;
 - 11) sollevare il Committente da qualsiasi responsabilità per danni arrecati a terzi nell'esecuzione del servizio affidato, i cui oneri dovranno essere garantiti dalla apposita polizza come contrattualmente previsto;
 - 12) archiviare tutti i dati rilevanti della gestione, le rilevazioni cartografiche ed informatizzate delle reti e degli impianti, restituendo il tutto alla scadenza dell'appalto;
 - 13) produrre una relazione trimestrale delle attività svolte, dei dati rilevati, degli interventi manutentivi eseguiti a consuntivo del trimestre, oltre ad eventuali proposte migliorative e/o risolutive delle problematiche gestionali del servizio;

In particolare l'appaltatore ha l'obbligo di organizzare il personale secondo le esigenze del servizio (Sezione A), assicurando:

- a) l'esecuzione dei turni di guardiania e controllo degli impianti di sollevamento, dei pozzi e delle sorgenti di adduzione e dei serbatoi;
- b) i turni della distribuzione idrica a Ragusa e a Marina di Ragusa, il controllo quotidiano del cloro in uscita dagli impianti di sollevamento e il controllo in rete dei valori del cloro residuo;
- c) la gestione della segnalazione di anomalie, a mezzo telefono e/o direttamente presso apposito ufficio aperto al pubblico;
- d) il diserbo delle aree di pertinenza degli impianti e la loro pulizia, la pulizia delle vasche e fontane pubbliche;
- e) gli allacci volanti in occasione di festività e/o manifestazioni, montaggio e smontaggio docce di balneazione, derattizzazione cabine e quadri elettrici;
- f) l'assistenza per l'esecuzione di prelievi di campioni d'acqua da sorgenti, pozzi e di punti di prelievo in rete, per l'esecuzione delle analisi da parte degli organi di controllo;
- g) esecuzione sigilli contatori.
- h) l'appalto comprende anche la manutenzione alle reti idriche e fognarie (Sezione B). Per l'esecuzione dei relativi lavori, l'Appaltatore dovrà provvedere con mezzi, attrezzatura e personale idoneo, oltre quello destinato al servizio di cui alla Sezione A.

Per l'espletamento dei servizi (Sezione A) e delle manutenzioni alle reti (Sezione B), l'Appaltatore dovrà fornire i relativi mezzi di trasporto.

Non sono ammesse deroghe e saranno oggetto di applicazione di

sanzioni, il mancato rispetto dei turni di distribuzione idrica e di rilevamento del cloro.

Inoltre l'Appaltatore è tenuto ad eseguire durante i primi sei mesi di gestione tutte le opere e le migliorie proposte nell'offerta tecnica, la cui direzione dei lavori dovrà essere affidata al D.T.

SEZIONE A) – Servizio di Gestione della Conduzione degli impianti di adduzione e sollevamento, distribuzione e manutenzione ordinaria impiantistica –

7.0 – Responsabile della gestione;

Il Responsabile della Gestione, con funzione anche di Direttore Tecnico (D.T.), di cui al punto 1 dell'art. 7, dovrà essere già nominato e essere presente in occasione della consegna del servizio. Egli inoltre sottoscriverà il verbale di consegna congiuntamente all'Appaltatore.

Il D.T. avrà l'obbligo di presenza in "ufficio-cantiere" per un minimo di otto ore settimanali, dovrà prendere conoscenza del servizio, produrre il Programma di Gestione e Conduzione di cui al punto 5 dell'art. 7 ed effettuare la direzione dei lavori relativi all'esecuzione delle migliorie proposte nell'offerta tecnica.

Durante la gestione avrà il compito di rapportarsi con l'Ufficio di Direzione, garantendo l'ottemperanza alle prescrizioni del C.S.A.; avrà il compito di acquisire i dati necessari per la redazione della Relazione Trimestrale, trasmetterà all'Ufficio di Direzione, mensilmente, tutta la documentazione atta alla redazione degli stati di avanzamento della gestione e delle manutenzioni alle reti.

Avrà il compito di gestire le emergenze, proponendo alla D.E. soluzioni e migliorie.

Inoltre dovrà armonizzare la gestione della conduzione e delle manutenzioni, con quanto previsto nel Piano di Autocontrollo, elaborato facente parte degli atti del progetto.

7.1 – Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento San Leonardo;

L'Appaltatore dovrà garantire tutti i giorni 24 ore su 24 il controllo scrupoloso, la sorveglianza e la manutenzione ordinaria per assicurare il regolare funzionamento degli impianti elettromeccanici di adduzione dai pozzi e dalle vasche di sollevamento, mediante turni effettuati da due unità per turno.

Detta turnazione potrà essere oggetto di modifica, riducendo i turni giornalieri, in relazione alle opere di completamento del sistema di telecontrollo previsto nell'offerta tecnica e dopo la loro realizzazione, prevedendo due turni giornalieri (8,00–14,00 e 14,00-20,00) di due unità. Nel caso in cui il sistema di telecontrollo previsto sia tale da assicurare completa autonomia di funzionamento dell'impianto e previa una fase di prova di mesi due, si potrà ridurre la sorveglianza dell'impianto ad un turno giornaliero, adottando le modalità di cui al punto 7.2 previste per l'impianto di sollevamento di Lusia.

Si dovrà provvedere al rilevamento quotidiano del biossido in uscita dall'impianto di sollevamento (a inizio e fine turno), nonché la pulizia igienico sanitaria dei locali, compreso l'intervento trimestrale di diserbo e pulizia delle aree di pertinenza e di accesso all'impianto.

Inoltre, personale adeguatamente formato, dovrà provvedere allo stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque dei prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Biossido di Cloro (da Acido cloridrico e Clorito di sodio).

La fornitura dei prodotti chimici è a carico dell'Appaltatore.

7.2 – Guardiania e sorveglianza presso l'impianto di sollevamento Lusia;

Garantire tutti i giorni feriali il servizio di ispezione e controllo dell'impianto mediante un turno giornaliero (7,30–14,00) di due unità. Dovrà garantirsi la manutenzione ordinaria per assicurare il regolare funzionamento, nonché il rilevamento del cloro in uscita dall'impianto di sollevamento (all'inizio e alla fine di ogni turno), oltre alla pulizia igienico sanitaria dei locali, compreso intervento trimestrale di diserbo e pulizia delle aree di pertinenza.

Nei giorni festivi e domenicali è previsto un accesso dalle 7,30 alle 10,00 per il controllo del funzionamento dell'impianto compreso la clorazione e la rilevazione del cloro in uscita.

Inoltre, personale adeguatamente formato, dovrà provvedere allo stoccaggio ed immissione nel ciclo delle acque dei prodotti chimici per la potabilizzazione delle stesse a mezzo di Ipoclorito di Cloro. La fornitura dei prodotti chimici è a carico dell'Appaltatore.

7.3 – Distribuzione Idrica;

Gestione e conduzione del servizio di distribuzione idrica attraverso l'esecuzione di manovre e/o controllo di saracinesche automatizzate e non (N° 50 circa a Ragusa come da foglio di manovra di cui all'Allegato E ed F e N° 12 a Marina di Ragusa Allegato G), esistenti nei punti nodali della rete idrica comunale di Ragusa e di Marina di Ragusa, secondo le turnazioni e gli orari di erogazione in uso, o in base a quelle individuate nel prescritto programma di gestione, e comunque necessari ad assicurare una regolare distribuzione idrica in tutti i distretti della città.

Lo schema ordinario di distribuzione idrica, può subire modifiche in funzione delle migliorie alla rete di distribuzione e alle condotte di adduzione (eliminazione delle attuali perdite) e/o per compensare eventuali carenze idriche in concomitanza di anomalie di funzionamento di organi e impianti di sollevamento. Nell'ambito del servizio è previsto il controllo quotidiano dei livelli dei serbatoi, il cui valore dovrà essere riportato su apposita scheda, predisposta per ogni serbatoio. Le anomalie di portata o di funzionamento di valvole, saracinesche o guasti alla rete di distribuzione, oltre ad essere tempestivamente segnalate alla D.E., dovranno essere attenzionate dal D.T., per l'individuarne delle cause e delle soluzioni da adottare, di concerto con la D.E.

Dovrà essere garantita, in ogni caso, la periodicità e la regolarità della distribuzione dell'acqua, salvo casi di forza maggiore non imputabili alla cattiva gestione, che dovranno essere comunicati tempestivamente alla D.E.

Il servizio di distribuzione attualmente è strutturato in due turni

giornalieri di 6 ore ciascuno, con una unità per turno, per tutti i giorni, sia per Ragusa che per Marina di Ragusa (06:00 – 12:00 ----- 14:00 – 20:00) e durante il periodo estivo (dal 15/7 al 15/9), a Marina di Ragusa in tre turni giornalieri di n° 6 ore ciascuno (05:00 – 11:00 ---- 11:00 – 17:00 ---- 17:00 – 23:00), sempre con una unità lavorativa per turno.

Il servizio potrà subire modifiche, previa assenso della D.E., in relazione a specifiche esigenze di distribuzione.

Gli addetti alla distribuzione idrica a Marina di Ragusa, avranno anche il compito di monitorare i livelli dei serbatoi ed eseguire le piccole manutenzioni agli organi di manovra dei serbatoi e della rete di distribuzione, compatibilmente con il servizio di distribuzione.

Il personale addetto alla distribuzione idrica è tenuto al rispetto rigoroso dell'orario stabilito per i turni di distribuzione idrica giornaliera.

7.4 – Manutenzioni all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica;

Per l'esecuzione degli interventi di manutenzione all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica, la Ditta appaltatrice dovrà prevedere un servizio composto da due unità, autonomo per mezzi di trasporto e attrezzatura, con il compito di manutenzione della componentistica elettromeccanica (eletrovalvole, saracinesche elettriche, quadri elettrici, elettropompe, etc.), elettrica ed elettronica degli impianti di sollevamento idrico, dei serbatoi, dei pozzi destinati all'attingimento per gli usi idropotabili del territorio comunale, degli impianti elettrici interni ai locali di pertinenza del servizio idrico, nonché degli impianti di sollevamento fognario, impianti, tutti, da monitorati ordinariamente con cadenza settimanale, con obbligo di registrazione su apposita scheda, da tenere presso ogni serbato, o registro, da tenere presso gli impianti di sollevamento, l'avvenuto controllo e delle eventuali anomalie riscontrate e interventi effettuati.

La manutenzione è relativa all'esistente e non deve ordinariamente costituire modifica degli impianti, salvo particolari necessità da autorizzare da parte della D.E.

Salvo particolari esigenze, il servizio di manutenzione deve essere attivo tutti i giorni feriali, con personale idoneo, di cui almeno due aventi i requisiti attestati uno di PES (Persona esperta) e uno di PAV (Persona avvertita) secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08.

7.5 – Manutenzione ordinaria agli impianti, alle vasche, alle fontane, agli impianti docce dei litorali, montaggio e smontaggio allacci idrici per festività e/o manifestazioni;

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire, con oneri di spesa che si intendono compensati con il canone del servizio, tutte quelle operazioni di manutenzione ordinaria, meglio indicate all'art. 10.2 e occorrenti per mantenere ogni parte degli impianti e delle condotte nelle condizioni in cui gli vengono consegnati, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'invecchiamento ed uso.

Nell'ambito di tali manutenzioni rientrano:

- 1) la pulizia e il diserbo (trimestrale o al bisogno) delle aree di accesso agli impianti, ai serbatoi di accumulo, alle aree di pertinenza dei

- pozzi e nei casi di sospetto di guasti o perdite alle condotte di approvvigionamento, ai sentieri di accesso alle opere di presa delle sorgenti e di tutti i bottini di sfato e di scarico;
- 2) La pitturazione a regola d'arte di tutte le parti metalliche a vista soggette a corrosione;
 - 3) la derattizzazione trimestrale dei locali degli impianti di sollevamento, delle aree dei pozzi e dei serbatoi di accumulo, delle cabine e quadri elettrici e disinfezione dei locali di guardiania;
 - 4) i lavori di pulizia e manutenzione dell'impiantistica idraulica ed elettrica delle vasche e delle fontane comunali esistenti nelle sedi stradali comunali, alimentate dalla rete idrica comunale. Detta manutenzione dovrà essere effettuata periodicamente. Le date debbono sempre essere stabilite anticipatamente e comunicate all'ufficio della D.E.. Nel periodo invernale (Novembre - Maggio), la manutenzione dovrà avvenire con cadenza trimestrale (inizio Novembre, inizio Febbraio, inizio Maggio) invece per il periodo estivo (Giugno – Ottobre), la stessa dovrà avvenire bimestralmente (primi di Luglio, primi giorni di Settembre);
 - 5) la gestione dell'impiantistica idrica delle docce di vecchia generazione presenti lungo i litorali destinati alla balneazione, che dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza in tutto il periodo della balneazione (primo maggio – 20 settembre), con montaggio e smontaggio rispettivamente a inizio e fine stagione;
 - 6) l'esecuzione e successivo smontaggio di allacci idrici volanti in occasione di festività e/o manifestazioni;
 - 7) assistenza agli organi di controllo per l'esecuzione di prelievi di campione d'acqua dalle sorgenti e pozzi;
 - 8) l'esecuzione delle ispezioni e verifiche alla rete, sigilli, esecuzione delle ricerche perdite e quanto altro necessario per localizzare anomalie e perdite della rete di distribuzione e delle condotte di adduzione ai serbatoi.

Per tali servizi dovranno essere approntate due squadre autonome per mezzi di trasporto e attrezzature, ciascuna composta da almeno due unità, con operatività quotidiana da utilizzare con flessibilità anche per le manutenzioni ordinarie alla rete idrica.

7.6 – Servizio di disinfezione e rilevamento cloro residuo in rete;

Tale servizio dovrà assicurare l'assistenza al rifornimento del cloro in tutti i punti di clorazione delle acque (n. 6 a Ragusa e n. 6 a Marina di Ragusa), nonché il controllo e la manutenzione degli impianti di clorazione (con esclusione degli impianti di disinfezione con biossido di cloro per i quali si provvede con apposito contratto di manutenzione). Inoltre dovrà provvedere al rilievo del cloro residuo negli appositi punti di prelievo della rete di distribuzione di cui all'Allegato I per Ragusa e all'Allegato L per Marina di Ragusa. Il servizio è previsto tutti i giorni feriali alternativamente a Ragusa e Marina di Ragusa. A tal fine l'Appaltatore dovrà predisporre apposita squadra, con mezzo autonomo per l'espletamento del servizio.

Il servizio comprende la fornitura di ipoclorito di sodio al 16% in ADR 8, I UNI 1791e dei componenti chimici per la formazione del biossido di cloro

(clorito di sodio 7,5% in ADR 8 III UN 1908 e acido cloridrico comm. 9% in ADR 8, III UN 1789), nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di clorazione ivi compresa la sostituzione delle pompe dosatrici, mentre la manutenzione straordinaria dell'impianto a biossido di cloro, compreso la fornitura dei componenti di ricambio, è a carico del Comune.

Gli impianti da rifornire con disinfettanti sono i seguenti:

- a Ragusa: impianto sollevamento C/da Lusia – Impianto sollevamento C/da San Leonardo – sollevamento serbatoio Madonna delle Grazie – Serbatoio Distretto a Ibla – Serbatoio Fusaro – Pozzo Macello – Pozzo Bruscè – Pozzo Selvaggio;
- a Marina di Ragusa: Pozzi Aprile, Tirrito, Velardo, Gaddimeli, Castellana, e Gravina (2 pozzi) – Sorgente Mirio a Santa Croce Camerina e Cisterna Castello Donnafugata.

Il personale addetto a tale servizio dovrà essere adeguatamente formato, per l'uso dei prodotti chimici utilizzati per la disinfezione e avrà anche il compito di assistenza alle operazioni di rifornimento, da parte di ditta incaricata della fornitura del cloro.

SEZIONE B – Lavori di manutenzione alla rete idrica e condotte di adduzione e alle reti fognarie acque bianche e nere

7.7 – Manutenzioni alle reti acquedottistiche e fognarie;

Interventi di manutenzione alle reti idriche e fognarie cittadine, di Ragusa e di Marina di Ragusa, finalizzati al mantenimento dell'efficienza delle stesse.

Qualora si manifesti l'estrema necessità di riparazioni, manutenzioni e manovre urgenti, le stesse devono essere immediatamente effettuate, dandone contestualmente comunicazione scritta alla D.E.

In situazioni di estrema emergenza, attestati dalla stazione appaltante, l'impresa dovrà garantire l'esecuzione degli interventi anche in orari notturni e nei giorni festivi, a tutela degli impianti e a salvaguardia della incolumità e salute pubblica, senza avere altro a pretendere.

Negli interventi di manutenzione del presente punto, sono compresi, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti interventi:

- a) Scavi e demolizioni in genere fino al piano di posa delle tubazioni e delle opere ad esse complementari, da eseguire lungo strade asfaltate, pavimentate o sterrate ed anche fuoristrada o vicinali o lungo il tracciato delle condutture oggetto di intervento.
- b) Lavori di riparazione di tubazioni e di ogni dispositivo di ispezione, di protezione o di regolazione (saracinesche, valvole, giunti, ecc.), pulizia di filtri, manovre da eseguire su organi di sezionamento condotte o di manovra, connesse alle riparazioni, realizzazione e/o manutenzione ai pozzi fognari, manutenzione a botole e caditoie, ecc.;
- c) Ripristini di sotto-servizi di ogni genere, interessate dagli interventi di riparazione di cui sopra, ripristini delle pavimentazioni, di qualsiasi genere esse siano e di quant'altro interessato dagli scavi;
- d) Lavori di riparazione per l'eliminazione delle perdite idriche, o fognarie di sostituzione di accessori, di riparazione delle saracinesche lungo le tubazioni, compreso la sostituzione, ove necessario, delle saracinesche di sezionamento;

- e) Riparazione di condotte in acciaio, in ghisa, in PEAD, PVC e piombo, rotocompresso, polietilene. Per gli interventi di saldatura delle condotte in acciaio si dovrà utilizzare personale specializzato e munito di apposito patentino;

L'appaltatore ha l'obbligo di provvedere all'esecuzione delle manutenzioni e degli interventi di riparazione della rete idrica e fognaria, organizzando la tempistica per l'esecuzione degli interventi di riparazione segnalati dall'utenza e dall'ufficio, dandone comunicazione alla D.L., fornendo personale, mezzi di trasporto, di scavo, le attrezature e le apparecchiature necessarie per l'esecuzione dei lavori di riparazione, rendendosi disponibile in casi di necessità ad operare con due squadre.

Detti lavori saranno remunerati in base al numero di riparazioni eseguite, secondo le tipologie e i prezzi previsti nell'elenco prezzi, da assoggettare a ribasso d'asta. Per i prezzi di lavorazioni non presenti in elenco si farà riferimento al Prezzario Regionale vigente.

7.8 - Oneri e responsabilità dell'appaltatore. Manutenzioni alle reti

Saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) Ogni onere relativo alla formazione dei singoli cantieri da attrezzare, in relazione all'entità dell'intervento manutentivo, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione in tutte le opere prestabilite, alla recinzione del cantiere stesso con solido steccato in legno, in muratura, o metallico, secondo quanto verrà richiesto dalla Direzione dei Lavori, nonché della pulizia del cantiere, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti.
- 2) L'appontamento delle opere provvisionali necessarie per l'esecuzione dei lavori (impalcature, armature, centinature, steccati, assiti, etc.) compresi gli oneri derivanti dal trasporto, dal montaggio, dalla manutenzione e dallo smontaggio alla fine dei lavori.
- 3) L'appontamento delle opere provvisionali (ponticelli, andatoie, scalette) occorrenti per i collegamenti esterni ed interni atti, anche, a mantenere passaggi pubblici o privati.
- 4) La messa in sicurezza fino alla definizione completa dell'intervento (compresi i periodi di sospensione dei lavori) sia di giorno che di notte, del cantiere e dei materiali in esso esistenti, nonché delle opere eseguite o in corso di esecuzione.
- 5) La fornitura e la collocazione di cartelli di avviso e di fanali di segnalazione, conformi alle disposizioni del art. 231, D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285. e del Regolamento di esecuzione, e di quanto altro verrà ordinato dalla D.L. per la tutela delle persone, dei veicoli e per la continuità del traffico.
- 6) Il mantenimento, fino ad ultimazione degli interventi, della continuità degli scoli delle acque e del transito sulle vie o sentieri pubblici o privati alle opere da eseguire.
- 7) La riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che la Direzione dei lavori o il personale di sorveglianza e di assistenza.

- 8) La pulizia quotidiana del cantiere, compreso il trasporto a rifiuto dei materiali di risulta.
- 9) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- 10) Il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alla D.L. ed alle persone addette al servizio idrico integrato.
- 11) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle normative vigenti. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza. Sarà, inoltre, cura dell'Appaltatore, predisporre un piano per le misure di sicurezza relativo ai lavori di manutenzione alle reti da trasmettere all'Amministrazione entro e non oltre i 30 giorni dalla data di consegna dei lavori.

7.9 - Norme per la misurazione e la valutazione dei lavori

Per tutte le opere dell'appalto le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo. In particolare viene stabilito quanto appresso:

Scavi in genere - Oltre che per gli obblighi particolari emergenti dal presente articolo, con il prezzo di elenco per gli scavi in genere l'Appaltatore si deve ritenere compensato per tutti gli oneri che esso dovrà incontrare:

- a. per taglio di piante, estirpazione di ceppaie, radici, ecc.;
- b. per il taglio e lo scavo con qualsiasi mezzo delle materie sia asciutte, che bagnate, di qualsiasi consistenza ed anche in presenza d'acqua;
- c. per paleggi, innalzamento, carico, trasporto e scarico a rinterro od a rifiuto di qualsiasi distanza, sistemazione delle materie di rifiuto, deposito provvisorio e successiva ripresa;
- d. per la regolarizzazione delle scarpate o pareti, per lo spianamento del fondo, per la formazione di gradoni, per il successivo rinterro intorno alle murature, attorno e sopra le condotte di acqua od altre condotte in genere, e sopra le fognature o drenaggi secondo le sagome definitive di progetto;
- e. per punteggiature, sbatacchiatore ed armature di qualsiasi importanza e genere secondo tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, compresi le composizioni, estrazioni ed allontanamento, nonché sfridi, deterioramenti, perdite parziali o totali del legname o dei ferri;
- f. per impalcature, ponti e costruzioni provvisorie occorrenti sia per il trasporto delle materie di scavo e sia per la formazione di rilevati, per passaggi, attraversamenti, ecc.;
- g. per ogni altra spesa necessaria per l'esecuzione completa degli scavi.

Misurazione degli scavi - verrà effettuata nei seguenti modi:

- a) Il volume degli scavi di sbancamento verrà determinato col metodo delle sezioni ragguagliate, in base ai rilevamenti eseguiti in contraddittorio con l'Appaltatore all'atto della consegna, ed all'atto della misurazione.
- b) Gli scavi di fondazione saranno computati per un volume uguale a quello risultante dal prodotto della base di fondazione per la sua profondità sotto il piano degli scavi di sbancamento, ovvero del terreno naturale, quando detto scavo di sbancamento non viene effettuato. Al volume così calcolato si applicheranno i vari prezzi fissati nell'elenco per tali scavi; vale a dire che essi saranno valutati sempre come eseguiti a pareti verticali, ritenendosi già compreso e compensato col prezzo unitario di elenco ogni maggiore scavo. Tuttavia per gli scavi di fondazione da eseguire con impiego di casseri, paratie o simili strutture, sarà incluso

nel volume di scavo per fondazione anche lo spazio occupato dalle strutture stesse. I prezzi di elenco, relativi agli scavi di fondazione, sono applicabili unicamente e rispettivamente ai volumi di scavo compresi fra i piani orizzontali consecutivi, stabiliti per diverse profondità, nello stesso elenco prezzi. Pertanto la valutazione dello scavo risulterà definita, per ciascuna zona, dal volume ricadente nella zona stessa e dall'applicazione ad esso del relativo prezzo di elenco.

Rilevati o rinterri - Tutti gli oneri, obblighi e spese per la formazione dei rilevati e rinterri s'intendono compresi nei prezzi stabiliti in elenco per gli scavi e quindi l'Appaltatore non spetterà alcuno compenso oltre l'applicazione di detti prezzi.

Paratie e casseri in legname - Saranno valutate per la loro superficie effettiva e nel relativo prezzo di elenco s'intende compensata ogni fornitura occorrente di legname, ferramenta, ecc., ed ogni sfido relativo, ogni spesa per la lavorazione e apprestamento, per la collocazione in opera di longarne o filagne di collegamento, infissione di pali, tavoloni o palancole, per rimozione, perdite, guasti e per ogni altro lavoro, nessuno escluso od eccettuato, occorrente per dare le opere complete ed idonee all'uso.

Murature in genere - Tutte le murature in genere, salvo le eccezioni in appresso specificate, saranno misurate geometricamente, a volume od a superficie, secondo la categoria, in base a misure prese sul vivo dei muri, esclusi cioè gli intonaci. Sarà fatta deduzione di tutti i vuoti di luce superiore a mq. 1,00 e dei vuoti di canne fumarie, canalizzazioni, ecc. che abbiano sezione superiore a mq. 0,25, rimanendo per questi ultimi, all'Appaltatore, l'onere della loro eventuale chiusura con materiale in cotto.

Così pure sarà sempre fatta deduzione del volume corrispondente alla parte incastrata di pilastri, piattabande, ecc., di strutture diverse, nonché di pietre naturali od artificiali, da pagarsi con altri prezzi di tariffa.

Calcestruzzi - I calcestruzzi per fondazione, murature, volte, ecc. saranno in genere pagati a mc. e misurati in opera in base alle dimensioni prescritte, esclusa quindi ogni eccedenza, ancorché inevitabile, dipendente dalla forma degli scavi aperti e dal modo di esecuzione dei lavori. Verranno valutati in base al volume effettivo risultante da misure geometriche, deducendo i vuoti di sezione superiore a 0,20 m².

Nel prezzo per m³ è di norma compreso, ove non diversamente precisato nel prezzo di elenco, l'onere delle casseforme, i pontili di servizio per il versamento, i ponteggi per il sostegno dei casseri, le operazioni per il disarmo, nonché quelle per la formazione dei giunti e la vibratura, se prescritta nell'elenco prezzi.

Conglomerato cementizio armato - Il conglomerato per opere in cemento armato di qualsiasi natura e spessore sarà valutato per il suo volume effettivo, senza detrazione del volume del ferro che verrà pagato a parte. Quando trattasi di elementi a carattere ornamentale gettati fuori opera (pietra artificiale), la misura verrà effettuata in ragione del minimo parallelepipedo retto a base rettangolare circoscrivibile a ciascun pezzo, e nel relativo prezzo si deve intendere compreso, oltre che il costo dell'armatura metallica, tutti gli oneri di cui all'Art. "Murature di getto e calcestruzzo", nonché la posa in opera, sempreché non sia pagata a parte.

Nei prezzi di elenco dei conglomerati armati sono anche compresi e compensati gli stampi di ogni forma, i casseri, casseforti e cassette per il contenimento del conglomerato, le armature di sostegno in legname di ogni sorta, grandi, o piccole, i palchi provvisori di servizio, l'innalzamento dei materiali, qualunque sia l'altezza alla quale l'opera in cemento armato dovrà essere costruita, nonché la rimozione delle armature stesse ad opera ultimata, il getto e sua pistonatura.

Nei prezzi unitari dei calcestruzzi per cemento armato è, invece, esclusa la fornitura e posa in opera dell'armatura in ferro.

Tubazioni in genere - I tubi in ghisa e quelli di acciaio saranno valutati a misura per l'effettivo sviluppo in rapporto al tipo approvato dalla Direzione dei lavori. Il prezzo di tariffa per le tubazioni in ghisa od in acciaio compensa, oltre la fornitura degli elementi ordinari, dei pezzi speciali e della relativa posa in opera con suggellatura di canapa catramata e piombo fuso e cianfrinato, anche la fornitura delle staffe, di qualsiasi forma, sezione e lunghezza, occorrenti per fissare i singoli pezzi e così pure tutte le opere occorrenti per murare le staffe, nonché delle prove a tenuta dei giunti.

Il prezzo di tariffa per le tubazioni di ghisa od in acciaio vale anche nel caso che i tubi debbano venire inclusi nei getti di strutture in calcestruzzo; in tal caso esso è comprensivo di ogni onere relativo al loro provvisorio fissaggio nelle casseforme.

La valutazione delle tubazioni in gres, in cemento-amianto o in materiale plastico (PVC-U), sia in opera che in semplice somministrazione, sarà fatta al ml. misurato lungo l'asse della tubazione, senza cioè tener conto delle compenetrazioni. I singoli pezzi speciali saranno ragguagliati all'elemento ordinario di pari diametro, secondo le seguenti lunghezze: curve, gomiti e riduzioni: ml.1; imbraghe semplici: ml. 1,25; imbraghe doppie ed ispezione (tappo compreso): ml. 1,75; sifoni: ml. 2,75; riduzioni: ml. 1 di tubo del diametro più piccolo.

Il prezzo è comprensivo degli oneri derivanti dall'esecuzione di tutte le opere murarie occorrenti, dalla fornitura e posa in opera di mensole di ferro e grappe di sostegno di qualsiasi lunghezza. I tubi interrati poggeranno su sottofondo di calcestruzzo, da pagarsi a parte.

Verrà pagato a parte anche lo scavo per i tubi di ghisa e in PVC-U. Per i tubi in cemento vale quanto detto per tutti i tubi di gres e cemento - amianto. Il prezzo viene applicato alla tubazione posta in opera, completa delle sigillature a cemento dei giunti e delle grappe, pagandosi a parte l'eventuale sottofondo di calcestruzzo e lo scavo.

Nel caso di sola posa in opera di tubi di qualsiasi genere, valgono le norme di cui sopra specificate per ogni tipo di tubo, ad eccezione di quelle relative alla fornitura dei tubi stessi.

Per le tubazioni in polietilene il prezzo è comprensivo di raccordi, pezzi speciali, staffe di ancoraggio, la misurazione avverrà per la effettiva lunghezza.

I pezzi in ghisa – verranno compensati per l'effettivo peso;

I conglomerati bituminosi – saranno valutati a mq x cm, così come previsto dal Prezzario Regionale, per l'effettiva misurazione in loco in contraddittorio alla direzione lavori;

- Art.8 -

ATTREZZATURE TRASPORTI E PERSONALE

Per il regolare svolgimento del contratto dovranno essere forniti dall'impresa appaltatrice, a sue cure e spese, le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo ed uso occorrenti per eseguire il servizio di conduzione e gestione del servizio idrico (Sezione A).

Tutti i mezzi ed attrezzi da utilizzarsi per l'appalto dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e provviste di tutti gli accessori necessari per il loro regolare e sicuro utilizzo. Sono a carico dell'appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine necessarie perché gli stessi siano sempre in buono stato di servizio.

L'appaltatore dovrà disporre della disponibilità delle attrezzature e dei mezzi di cui al punto 8.1, sin dalla consegna del servizio.

8.1 – Automezzi e Mezzi meccanici addetti al servizio di conduzione e manutenzione

L'Appaltatore dovrà disporre:

- a) N° 2 auto (ad uso passeggeri) a servizio della distribuzione idrica di cui all'art. 7.3;
- b) N° 2 auto per le verifiche di disservizi idrici, allacci volanti per festività, manutenzione vasche e fontane, servizio di controlli e verifiche sulla rete, riscontro segnalazioni di anomalie, assistenza organi di controllo, verifiche, sigilli e servizi vari e interventi di cui all'art. 7.5;

- c) Auto (ad uso passeggeri) per il servizio di controllo del cloro residuo in rete, di cui all'art. 7.6;
- d) N° 1 Furgone cassonato o equivalente, attrezzato per la manutenzione all'impiantistica elettromeccanica elettrica ed elettronica, di cui agli artt.7.4 e 10.2;
- e) Cassetta attrezzi per manutenzioni elettriche compresi strumenti di misura (pinza amperometrica, tester, ecc.);
- f) Idonea strumentazione per il rilevamento delle perdite in rete;
- g) Segnalazioni stradali di presumibile necessità, luminosi e non.

L'elenco dei sopraelencati automezzi e delle attrezzature dovrà essere allegato al verbale di consegna del servizio. In particolare dovrà allegarsi la documentazione comprovante la disponibilità dei mezzi con relative carte di circolazione, certificati assicurativi, etc. L'Appaltatore dovrà inoltre impegnarsi ad impiegare i suddetti mezzi, pena di risoluzione del contratto, per tutta la sua durata.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, i costi per la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, il costo di lubrificanti, combustibile, oneri assicurativi, revisione e quanto necessario per il loro regolare funzionamento.

Tutte le macchine e gli attrezzi in possesso, debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento e la loro sicurezza. I prezzi degli attrezzi e dei meccanismi in genere, si intendono compresi e compensati negli oneri previsti.

8.2 – Trasporti e noli di macchine e attrezzature per le manutenzioni alle reti

I prezzi dei trasporti, i costi di materiali di consumo, la mano d'opera del conducente, i noli di mezzi particolari e/o speciali ed ogni altra spesa occorrente, sono compresi nelle singole voci di elenco prezzi.

Mano d'opera - Gli operai per i lavori di manutenzione alle reti, diversi da quelli impiegati per la gestione del servizio idrico, dovranno essere idonei al lavoro per il quale sono richiesti e dovranno essere provvisti dei necessari attrezzi.

Circa le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

Noleggi - Le macchine e gli attrezzi dati a noleggio debbono essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine. Il prezzo comprende gli oneri relativi alla mano d'opera, al combustibile, ai lubrificanti, ai materiali di consumo, all'energia elettrica e a tutto quanto occorre per il funzionamento delle macchine.

Nel prezzo di noleggio sono compresi gli oneri e tutte le spese per il trasporto a piè d'opera, montaggio, smontaggio ed allontanamento dei detti meccanismi.

Per il noleggio dei carri e degli autocarri il prezzo verrà corrisposto soltanto per le ore di effettivo lavoro, rimanendo escluso ogni compenso per qualsiasi altra causa o perditempo.

Trasporti - Con i prezzi dei trasporti s'intende compensata anche la spesa per i materiali di consumo, la mano d'opera del conducente, e ogni altra spesa occorrente.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia debbono essere forniti in pieno stato di efficienza e corrispondere alle prescritte caratteristiche.

La valutazione delle materie da trasportare è fatta, a seconda dei casi, a volume od a peso, con riferimento alla distanza.

Con apposita dichiarazione del titolare, l'impresa appaltatrice, all'atto della stipula del contratto, corredata da idonei documenti, dovrà dimostrare di avere piena disponibilità delle attrezzature e dei mezzi meccanici sopracitati.

8.3 – Personale

L'Appaltatore per l'espletamento del servizio di gestione e conduzione dovrà organizzare il personale in modo tale da consentire l'esecuzione giornaliera di tutti i servizi e le turnazioni, provvedendo alla copertura dei periodi di ferie, malattie e permessi, utilizzando le unità lavorative appositamente previste a tale scopo.

Tutto il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati dall'Ente appaltante e di quelle impartite dalla ditta appaltatrice, in particolare al rispetto dell'orario di lavoro settimanale previsto dal C.C.N.L. di riferimento.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne ha la responsabilità anche in deroga alle norme legislative che disponevano l'obbligo del pagamento o l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di qualsiasi rivalsa nei confronti dell'Ente appaltante medesimo.

Il Personale dipendente dalla Ditta dovrà tenere contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito, indossando l'uniforme, che dovrà essere fornita dalla ditta appaltatrice completa di tesserino di riconoscimento con foto, che dovrà essere tenuto durante le ore del servizio.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico.

L'Appaltatore, avrà il compito di coordinare l'operatività della sede e il Personale addetto all'impostazione dei servizi e la loro pianificazione, di concerto con la D.E..

In particolare dovrà provvedere:

- a) ad organizzare e gestire tutti i servizi connessi alla gestione del servizio di distribuzione idrica, turnazione dei servizi di sollevamento e di manutenzione agli impianti;
- b) al servizio di clorazione e rilevamento cloro residuo in rete, nonché alla fornitura dei disinfettanti;
- c) allo svolgimento dei servizi vari di cui al punto 7.6;
- d) assicurare, fuori dell'orario di lavoro e nei giorni festivi, servizio di reperibilità;
- e) ad assicurare un servizio di pronto intervento anche notturna e festiva nei casi di interventi urgenti conseguenti a guasti ed emergenze;

- f) a disporre le manovre necessarie per la regolazione, interruzione o ripristino dell'erogazione dell'acqua sia in caso di emergenza, che in caso di necessità allo scopo di migliorare il funzionamento della rete nel corso dell'esercizio;
- g) ad organizzare l'ufficio della sede operativa, opportunamente attrezzato di pc, fotocopiatore, con funzione di sede del D.T., coordinamento operativo con la D.E. e con funzione di front-office per la ricezione di segnalazione di anomalie.

Si precisa che tutti i servizi sopra elencati dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le normative sulla sicurezza del lavoro, del C.C.N.L. di riferimento e di qualsiasi altra norma vigente in materia.

- Art. 9 –
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

La Ditta nello svolgimento dei lavori dovrà provvedere direttamente alla corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti secondo gli adempimenti prescritti dalla vigente normativa ambientale.

L'Ente, pur declinando qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa citata, si riserva la facoltà di verificare l'assolvimento degli obblighi inerenti la corretta gestione dei rifiuti che gravano sulla Ditta.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere copia dei F.I.R. (formulario identificativo rifiuto).

Sono a carico dell'Ente solo gli oneri di smaltimento del materiale inerte proveniente dai lavori di manutenzione alle reti.

- Art. 10 –
ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Appaltatore assume l'obbligo di organizzare il servizio di distribuzione idrica per usi idropotabili, assicurando la gestione e conduzione, nonché le manutenzioni e il funzionamento di tutte le fonti comunali di attingimento per uso idropotabile, delle condotte di adduzione, degli impianti di sollevamento, dei serbatoi e della rete idrica di distribuzione comunale di Ragusa e di Marina di Ragusa.

10.1 – Sorveglianza e Controllo dell'impiantistica;

L'Appaltatore effettuerà, nell'ambito delle attività inerenti il servizio, quotidianamente e per tutta la durata dell'appalto, la sorveglianza e controllo dei pozzi e delle sorgenti, degli impianti di sollevamento e dell'intera rete idrica allo scopo di individuare eventuali dispersioni ed assicurare il migliore funzionamento possibile del sistema impiantistico.

L'appaltatore dovrà garantire, in caso di allarme inviato da remoto, il pronto intervento agli impianti di sollevamento Lusia e San Leonardo, per verificare ed eventualmente ripristinare il funzionamento degli stessi. In caso di avaria ai sollevamenti di qualsiasi natura, l'impresa è tenuta ad intervenire, sia nelle ore diurne che notturne, feriali e festivi, entro il tempo massimo di 60

minuti, operando, nel caso di interventi su quadri elettrici con personale con qualifica PES e PAV.

L'Appaltatore, dovrà adottare tutte le misure ritenute indispensabili a garantire l'integrità della risorsa idrica distribuita. Dovrà, inoltre provvedere alle operazioni di supporto e/o prelievo di campioni di acqua per l'effettuazione delle analisi, il cui onere è a carico dell'Ente.

L'Appaltatore dovrà tenere, presso gli impianti di sollevamento, appositi registri di conduzione e manutenzione da compilarsi quotidianamente, nei quali dovranno essere trascritti tutte le anomalie riscontrate e gli interventi effettuati all'impiantistica, nonché il personale di turno e presso gli altri impianti (serbatoi, cabine di trasformazione, ect.) schede ove, il personale di turno provvederà a registrare, per i serbatoi, quotidianamente i livelli ed eventuali anomalie e interventi di manutenzione, per gli altri impianti gli interventi di cui all'art.10.2.

Tutti i registri di conduzione e manutenzione dovranno essere tenuti a cura dell'appaltatore in perfetto stato e resi disponibili ai preposti al controllo del servizio ogni qual volta vengano richiesti, oltre che alla D.E., che in merito potrà disporre diversamente.

Alla fine del periodo contrattuale l'impresa è tenuta alla consegna al Comune di tutti i registri di gestione degli impianti in copia originale.

10.2 – Manutenzione ordinaria impiantistica;

La manutenzione ordinaria s'intende a carico dell'Impresa, in quanto compresa e compensata nei prezzi di cui all'art. 4.

Per manutenzione ordinaria s'intende:

- a) Pulizia e verifica trimestrale dei quadri elettrici e dei relativi contattori, verifica di contatti fissi e mobili usurati, di lampade spia, fusibili, portafusibili, morsettiere, temporizzatori, timer, verifica dei relais termici, trasformatori ausiliari, capicorda e quanto altro riguarda le minuterie dei quadri di comando e delle componenti elettriche ed elettromeccaniche, ivi compreso l'accensione e lo spegnimento degli interruttori elettrici ogni qualvolta si rende necessario.
- b) Manutenzione e pulizia trimestrale della cabina elettrica di trasformazione M.T./B.T., verifica del livello dell'olio dielettrico con eventuale rabbocco nei trasformatori e negli interruttori di M. T., annotazione della temperatura di funzionamento dei trasformatori (quindicinale).
- c) Verifica dei parametri delle pompe di mandata (assorbimento elettrico e pressione in condotta) degli impianti di sollevamento e dei pozzi, con cadenza settimanale;
- d) Controllo mensile e manutenzione delle valvole di ritegno delle condotte di adduzione, in uscita delle pompe di rilancio sia nei pozzi di adduzione sia agli impianti di sollevamento stesso;
- e) Verifica mensile del corretto funzionamento di linee, lampade, interruttori differenziali e prese a 220 V negli impianti a B.T., con conseguente tempestiva riparazione, ove possibile, e segnalazione all'Ente in caso di malfunzionamenti;
- f) Verifica quadrimestrale del livello dinamico dei pozzi (ove possibile).

I dati rilevati in occasione delle verifiche e dei controlli di cui ai precedenti punti dovranno essere inseriti nella relazione trimestrale oltre che nelle schede e/o registro di conduzione e manutenzioni da tenere presso ogni singolo impianto.

10.3 - Manutenzione programmata.

Per evitare i danni provocati dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Impresa è tenuta ad effettuare la manutenzione programmata alle apparecchiature elettromeccaniche o ai suoi componenti secondo la tempistica e le modalità riportate nei libretti di uso e manutenzione delle apparecchiature e in mancanza secondo le indicazioni contenute nel presente C.S.A.. Gli interventi di manutenzioni dovranno essere registrati negli appositi registri tenuti presso gli impianti di sollevamento, oltre ai dati relativi al funzionamento degli impianti stessi compresi le manovre su tutte le elettropompe in esercizio, il rilevamento del cloro libero nell'acqua sollevata, i consumi di energia elettrica e le anomalie riscontrate.

L'Ente, durante la conduzione, ha la facoltà di apportare modifiche anche sostanziali agli impianti, attraverso eventuali altre ditte appaltatrici aggiudicatarie di lavori di manutenzione o adeguamento agli impianti di sollevamento, o attraverso il personale dell'Ente stesso.

10.4 - Manutenzione straordinaria non programmata all'impiantistica.

Qualora durante il corso della conduzione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti degli impianti, in mancanza delle quali sarebbe compromesso il regolare funzionamento degli impianti, l'Impresa dovrà informare urgentemente a mezzo telefono la D.E. e per iscritto l'Ente.

L'Ente a mezzo del personale preposto, verificherà l'evento segnalato e controllerà le cause che lo hanno provocato, concordando con la D.E. le modalità di intervento.

Nel caso di guasti alle apparecchiature elettromeccaniche o trasformatori o alle elettropompe degli impianti, anche causati da normale usura o da cause non dipendenti dal servizio espletato, l'Impresa sarà tenuta ad effettuare con la massima sollecitudine tutte le operazioni relative allo smontaggio, trasporto in officina e successiva posa in opera delle stesse per il regolare funzionamento degli impianti, senza richiedere e pretendere compenso alcuno per la fornitura di mezzi, anche speciali e manodopera. Restano a carico dell'Ente gli oneri della riparazione o della sostituzione delle apparecchiature e/o componenti danneggiate, forniture e/o lavori questi, che potranno essere affidati all'impresa, previa accettazione del relativo preventivo da assoggettare al ribasso d'asta offerto.

10.5 – Segnalazione all'Ente delle migliorie o modifiche da apportare agli impianti;

Se durante il periodo di conduzione del servizio, nel caso si rendessero necessari modifiche impiantistiche per migliorarne l'efficienza e/o per l'adeguamento a nuove normative, l'Impresa dovrà darne comunicazione al D.E. e questi all'Ente, proponendo le migliorie da apportare per l'efficienza e/o per l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti, ivi comprese quelle relative

all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

L'Ente sottoporrà la proposta dell'Impresa alle opportune verifiche tecniche, facendo propria la proposta dell'Impresa o proponendo altre soluzioni. Le modifiche ed i miglioramenti verranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato dei materiali e del prezziario regionale.

Sulla base di preventivi, l'ente potrà affidare l'esecuzione delle modifiche all'Impresa, in tal caso applicando il ribasso d'asta offerto in fase di gara per le manutenzioni, oppure ad altre Imprese.

10.6 - Divieto di modificare le opere prese in consegna.

E' vietato all'Impresa apportare modifiche agli impianti presi in consegna, senza la preventiva autorizzazione dell'Ente.

A norma del precedente art. 10.5, l'Impresa può proporre modifiche agli impianti, allo schema di funzionamento, ai macchinari e agli impianti elettrici, comunicando i motivi della proposta, le migliorie che si avrebbero per effetto di tale modifiche ed il costo relativo.

10.7- Visite agli impianti da parte di terzi.

L'Ente potrà autorizzare le visite agli impianti in conduzione a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta, quali Amministratori e Tecnici di altri Enti. Non è necessaria l'autorizzazione dell'Ente ai Tecnici ed ispettori degli Uffici Pubblici preposti al controllo degli impianti.

Per ogni visita autorizzata dall'Ente a terzi, verrà di volta in volta data comunicazione, all'Impresa, affinché venga consentito l'accesso agli impianti in sicurezza.

L'Impresa provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita.

10.8 – Disinfezione e Analisi delle acque.

Si dovrà provvedere alla disinfezione dell'acqua mediante clorazione con ipoclorito di sodio o biossido di cloro (ipoclorito e componenti per formare il biossido a carico dell'Ente) con controlli sul residuo del cloro libero da effettuare presso i sollevamenti con presidio, all'inizio e alla fine del turno, segnando i dati in apposito registro. L'impresa dovrà comunque assicurare sull'acqua trattata una presenza di cloro libero residuo tale da assicurare nei punti di controllo della rete un tenore di cloro residuo non inferiore a 2 p.p.m..

L'Impresa provvederà anche, all'assistenza per il prelievo di campioni di acque di sorgenti e pozzi da sottoporre sia ad analisi in autocontrollo che da parte dei laboratori ufficiali preposti al controllo della potabilità delle acque, fornendo la collaborazione e mezzi necessari.

10.9 - Parti di ricambio e/o apparecchiature di scorta.

L'Impresa, entro 15 gg. dalla consegna degli impianti, dovrà provvedere ad approvvigionare, il materiale di usura e consumo (oli, grassi, smalti, fusibili, guarnizioni, ecc. ecc.) e smalti, oltre alle parti di ricambio che saranno

necessarie per gli interventi di manutenzione programmata, dandone comunicazione scritta alla D.E..

10.10 - Comunicazioni varie.

Qualsiasi fermo degli impianti, per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, anche se di breve durata, dovrà essere concordata con il D.E..

10.11 – Responsabilità per furti e danni vandalici.

L'Appaltatore dovrà denunciare tempestivamente all'ente ed alle Autorità di Pubblica Sicurezza competenti nel territorio, eventuali furti e danni per atti vandalici che potrebbero verificarsi agli impianti.

L'Appaltatore è responsabile di tali furti e danni ed è obbligato a provvedere immediatamente al ripristino degli impianti.

10.12 – Responsabilità civile e penale.

L'Appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale nei confronti degli addetti che svolgono il servizio.

In particolare, l'impresa dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, per mantenere le condizioni necessarie affinché tutto il personale sia a norma con le prescrizioni delle Autorità competenti quali: ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, ASL, ecc. e dovrà dotare il personale dislocato di Dispositivi di Protezione Individuale. Dovrà provvedere alla formazione ed informare il personale sui rischi relativi all'espletamento del servizio ai sensi del D.Lgs. 81/08.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare, con una primaria Compagnia di Assicurazione per tutta la durata del servizio, una polizza contro i rischi R.C.T. per un massimale non inferiore € 7.500.000,00 per sinistro e R.C.O per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro con il limite di € 2.500.00,00 per ogni infortunato.

L'appaltatore, è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza del personale addetto agli interventi, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

- Art. 11 – COMUNICAZIONI E DIVIETI

Lo stesso giorno della consegna del servizio l'Impresa deve comunicare, l'indirizzo della sede operativa, che dovrà essere riportata nel relativo verbale.

Entro il 15° giorno dall'inizio del servizio dovrà darsi comunicazione dell'avvenuto acquisto delle parti di ricambio e beni di consumo di cui all'at. 10.2, e successivamente con cadenza settimanale l'Impresa deve comunicare a mezzo mail al D.E.:

- 1) La turnazione settimanale dei vari servizi (guardiania agli impianti di sollevamento, di distribuzione, di clorazione e di manutenzione all'impiantistica elettromeccanica);
- 2) Anomalie e/o disfunzioni riscontrate nelle infrastrutture ed impianti sotto

controllo.

- 3) Con cadenza trimestrale dovrà essere prodotta apposita relazione sull'andamento della gestione del servizio.

Inoltre dovranno essere costantemente aggiornati le schede dei livelli dei serbato, livelli da rilevare cadenza giornaliera durante il 1° turno di servizio.

Il personale referente dell'Impresa dovrà segnalare immediatamente anche a mezzo telefono o verbalmente alla D.E., qualsiasi anomalia di particolare gravità occorsa agli impianti ed al servizio di distribuzione idrica e provvedere a trasmettere, entro le successive 24 ore, relazione scritta alla D.E. descrivendo l'evento occorso, i danni e/o le conseguenze, le cause, e gli eventuali rimedi da adottare e/o adottate. La D.E. provvederà a relazionare in merito l'Ufficio competente.

- Art.12 -

ONERI A CARICO DELL'ENTE

12.1 - Finanziamento della spesa

Tutte le spese derivanti dal presente Capitolato sono previste nel Bilancio del Comune di Ragusa per i corrispondenti esercizi.

12.2 - Finanziamento di varianti e/o nuove opere

Gli oneri relativi alle varianti sostanziali che si rendessero necessarie o a nuove opere, ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione per il miglioramento degli impianti, sono a carico dell'Ente .

12.3 - Controllo della potabilità.

L'Ente provvederà a richiedere all'Organo competente o Ente legalmente autorizzato le analisi necessarie per controllare la potabilità delle acque i cui risultati verranno comunicati all'Impresa.

Gli oneri derivanti dalle analisi da parte dell'Organo competente o di eventuali laboratori all'uopo autorizzati verranno assunti a carico dell'Ente.

12.4 - Sovrintendenza del servizio idrico

Provvederà alla sovrintendenza della gestione del servizio idrico per conto dell'Ente il tecnico incaricato della D.E., che si rapporterà con i tecnici progettisti della gestione del servizio idrico e con il responsabile del procedimento.

Tutti i tecnici designati dall'Ente avranno libero accesso agli impianti in qualsiasi momento e saranno responsabili del controllo sulla gestione del servizio e sui lavori di manutenzione.

La D.E. provvederà alla stesura mensile della contabilità relativa alla gestione del servizio e dei lavori di manutenzione, detraendo dall'importo mensile le eventuali penali per servizi e/o turni non effettuati. Curerà la redazione degli statuti di avanzamento, da trasmettere in duplice copia con allegata fattura, all'Ufficio che provvederà alla liquidazione.

La D.E., qualora l'Impresa non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà all'Impresa ordini di servizio con i quali invita la stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale, in caso di

mancato adempimento, provvederà ad applicare le penali previste e/o a far eseguire i lavori in danno all'Impresa.

12.5 - Consumi di energia elettrica.

L'energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti, dei locali e delle aree pertinenti è a carico dell'ENTE.

- ART.13 -

DICHIARAZIONE RELATIVA AL PREZZO E CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

L'assunzione dell'appalto di servizio, di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che regolano la materia e di tutte le condizioni locali e generali che si riferiscono alle opere da condurre e sorvegliare.

L'Ente ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire l'appalto, abbia verificato, ai fini dell'esatto espletamento di tutti i servizi, la forza lavorativa disponibile in riferimento al numero degli addetti e loro qualifiche, ricadendo esclusivamente sull'Appaltatore l'onere e i costi tutti connessi all'eventuale necessità di integrazione del personale.

In conseguenza del ribasso offerto, il prezzo, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente capitolato s'intende, senza restrizione alcuna, accettato dall'appaltatore e remunerativo di ogni spesa generale e particolare in quanto esso comprende tutti gli oneri connessi per la effettuazione corretta del servizio secondo quanto stabilito dai documenti di contratto.

Il prezzo medesimo, s'intende accettato dall'appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e pericolo e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore o straordinaria, per tutta la durata della conduzione ivi compresi eventuali variazioni retributive intervenute durante il periodo contrattuale e previsti nel C.C.N.L. di settore in vigore.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del verbale di consegna, dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i lavori e la conduzione degli impianti, condizioni tutte, che ne consentono l'immediata esecuzione.

**- ART. 14 -
PAGAMENTI**

Il pagamento avverrà a seguito di redazione di stati di avanzamento mensili redatti dal D.E. ed emissione di regolare fattura da parte dell'Impresa, il tutto da trasmettere in originale all'Ufficio preposto che provvederà alla liquidazione.

- ART.15 -
DANNI DI FORZA MAGGIORE

L'onere degli eventuali danni di forza maggiore nei limiti delle procedure stabilite dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010, saranno accertati in contraddittorio per iscritto con l'Impresa e l'Amministrazione, avvertendo che la denunzia del danno deve sempre essere fatta per iscritto. In nessun caso è dovuto compenso per danni o perdite di materiali e apparecchiature o ricambi non ancora posti in opera, di utensili ed opere provvisionali.

- ART.16 -
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La decadenza dell'appalto può essere disposta nei seguenti casi:

- a) di cessione del contratto a terzi, in tutto o in parte, senza autorizzazione dell'Amministrazione;
- b) gravi inadempienze agli obblighi stabiliti dalla legge e dal presente capitolato;
- c) grave imperizia o negligenza nell'esecuzione del servizio tale da compromettere la buona riuscita e il verificarsi di disservizi nell'erogazione o nell'esecuzione degli interventi di manutenzione;
- d) se l'Impresa si rende colpevole di frode ovvero in stato di insolvenza ovvero in gravi casi di violazione delle norme del C.C.N.L.;
- e) se l'Impresa dichiara fallimento;
- f) se sussistono altre situazioni previste dall'art. 1453 del C.C.

Nei casi sopra elencati, l'Amministrazione provvede a far notificare l'addebito all'Appaltatore, con l'invito a produrre le controdeduzioni entro il termine di dieci giorni dalla data di notifica dell'addebito. Ove, decorso tale termine, l'appaltatore non abbia ottemperato, per cause a lui imputabili, alle disposizioni impartitegli, l'Ente avrà facoltà di richiedere la risoluzione del contratto. Ciò non darà all'Appaltatore il diritto alcuno a pretendere speciale compenso, all'infuori del pagamento del servizio eseguito, con tassativa esclusione del compenso del decimo delle prestazioni eseguite, anche se l'ammontare di queste sia superiore al quinto dell'ammontare contrattuale della conduzione.

La decadenza del contratto comporta l'escussione della polizza fidejussoria.

- ART.17 -
**RESPONSABILITA' ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO
DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui al presente CSA, saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri ed obblighi seguenti:

- a) tutte le spese relative alla stipula del contratto, compresi i diritti di segreteria;

- b) le spese relative alla telefonia mobile sono a totale carico dell'Impresa, restando l'obbligo di fornire all'amministrazione comunale dei numeri di recapito telefonico attivi h 24 compresi i giorni festivi.
- c) L'appaltatore è responsabile verso l'Ente appaltante del servizio di manutenzione dell'acquedotto e delle riparazioni. La ditta appaltatrice è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno ed inconveniente causato, direttamente od indirettamente, dal personale addetto al servizio, all'Ente ed ai terzi, sollevando così l'Ente appaltante da ogni responsabilità civile e penale. E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di segnalare all'Ente tutte quelle circostanze o fatti rilevanti nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.
- d) L'Impresa è tenuta all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie del personale di conduzione contro gli infortuni del lavoro, le vaccinazioni di legge, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per il pagamento ferie, festività, notturni, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto;
- e) in caso di violazione degli obblighi e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia pari al 30% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere entro il termine di 10 gg., quanto dovuto o comunque definire la vertenza dei lavoratori, senza che si possa dar titolo a risarcimenti danni o a pagamenti di interessi sulle somme trattenute;
- f) l'Impresa dovrà provvedere altresì in modo che gli operai addetti alla manipolazione di sostanze tossiche o presunte tali (trasporto, magazzinaggio, stoccaggio, uso in genere), siano dotati di tutti i mezzi idonei di protezione e di prevenzione individuali necessari, ed in particolare dovrà provvedere alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni e di quanto altro adeguato alle varie esigenze di servizio;
- g) sarà obbligo dell'appaltatore adottare, durante il corso della conduzione, i procedimenti, le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, del personale di conduzione, di terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza nei limiti delle leggi vigenti, da ogni responsabilità civile e penale.

L'appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati ha tenuto conto nel ribasso offerto sul prezzo a base d'asta dell'appalto, di cui all'art. 4 del presente capitolo speciale.

- ART. 18 -
ISPEZIONI

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni per accettare

lo stato di manutenzione degli impianti e delle attrezzature ,ai serbatoi, alle cabine di manovra e ai pozzi.

L'appaltatore si obbliga ad eseguire le riparazioni e le opere di manutenzione che verranno ordinate ed a sottostare alle prescrizioni tecniche dei funzionari indicati dal Comune.

- ART. 19 -
VIGILANZA

Il Comune concedente provvede alla vigilanza ed al controllo del servizio gestito dalla Ditta per mezzo dei propri uffici, ciascuno per quanto di propria competenza.

- ART. 20 -
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'esecuzione del servizio è soggetto alla piena osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le leggi, decreti, regolamenti, circolari, ordinanze vigenti al momento dell'offerta e che comunque possono interessare l'oggetto contrattuale ed emanate per le rispettive competenze dello stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti pubblici per le rispettive competenze.

I prezzi contrattuali comprendono e compensano gli oneri connessi alla osservanza sopra richiamata.

- ART. 21 -
P E N A L I

In caso di infrazione o di inadempimenti o ritardi o cattiva esecuzione del servizio, o più gravi infrazioni, quali la mancata riparazione ingiustificata di guasti per più di 48 ore, la ripetuta inadempienza delle manovre nel servizio di distribuzione idrica cittadina, nei serbatoi di accumulo o agli impianti di sollevamento, nonché la mancata clorazione, la insufficiente clorazione, il rifiuto di presentarsi presso gli uffici Comunali dietro invito anche telefonico per ricevere comunicazione oppure ordini inerenti il servizio, ove non si ravvisi la più grave inadempienza contrattuale motivo di risoluzione contrattuale, il Comune si riserva di adottare più severe misure di quelle previste in elenco.

Il ritardo, accertato e ripetuto per più di due volte consecutive, nella corresponsione delle spettanze mensili ai lavoratori dell'impresa, trascorsi 10 giorni dall'accreditamento sul conto corrente dell'impresa liquidata a fronte della fattura mensile emessa dalla stessa Impresa a titolo di corrispettivo contrattuale per le prestazioni effettuate, darà luogo all'applicazione di una sanzione pari ad €. 2.000,00 (euro duemila/00).

Dell'applicazione della sanzione sarà data comunicazione dalla D.E. all'Impresa a mezzo mail. Dalla data della ricezione della comunicazione, per l'Impresa decorre il tempo di 15 (quindici) giorni per la presentazione all'ufficio della D.E. di eventuali contestazioni per iscritto alle sanzioni applicate. Si specifica che nelle more della definizione del contenzioso, si procederà all'applicazione della penale di che trattasi, che saranno detratte dalla

liquidazione del corrispettivo mensile immediatamente successivo alla comunicazione dell'applicazione.

Successivamente, nel caso in cui la D.E. ritenga ammissibile le giustificazioni addotte dall'impresa, procederà alla restituzione di quanto detratto in precedenza nella fattura del mese successivo.

La D.E. si riserva di applicare le seguenti penali:

- a) per disservizio imputabile alla mancata o errata effettuazione del servizio di distribuzione idrica € 2.500,00;
- b) per mancata o insufficiente clorazione o ritardi nell'approvvigionamento dei disinfettanti € 3.500,00;
- c) per la mancata predisposizione dei registri di conduzione e manutenzione, nonché per il mancato aggiornamento e/o alterazione dei registri di annotazione servizio, guasti e registrazione livelli serbatoi e valori di cloro € 400,00 per ogni violazione accertata;
- d) per la mancata comunicazione alla D.E. di guasti agli impianti e/o agli organi di manovra della rete di distribuzione idrica tali da comportare pesanti disservizi in distribuzione € 1.000,00;
- e) per la mancata comunicazione alla D.E. di guasti agli impianti, agli organi di manovra della rete di distribuzione idrica di minore rilevanza rispetto al punto precedente € 300,00;
- f) per la mancata effettuazione delle comunicazione previste all'art. 10.9 e all'art. 11, € 200,00, ad eccezione per la relazione trimestrale di cui al punto 4) dell'art. 11, che dovrà essere prodotta entro gg 15 dalla data di scadenza del trimestre, pena l'applicazione della sanzione di € 500,00;
- g) per il mancato intervento giornaliero delle squadre di manutenzione elettromeccanica e del servizio di rilevazione clorazione € 400,00;
- h) per la mancata esecuzione di uno dei servizi di cui all'art. 7.5 si applica la penale di € 400,00 per ogni violazione accertata;
- i) Per il mancato diserbo e spazzamento, pulizia degli impianti, pozzi e relative aree di pertinenza, nonché per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione di cui agli artt. 10.2, 10.3 e 10.4, verrà applicata la sanzione di € 400,00 per ogni violazione accertata;
- j) Per ogni giorno di ritardo negli interventi di manutenzione alle reti rispetto alla data prevista dalle disposizioni impartite dalla D.L. è prevista una penale di € 250,00;
- k) Per la mancata presentazione entro il termine previsto del Programma di Gestione è prevista una sanzione di € 1.000,00 per ogni gg 15 di ritardo;
- l) Per la mancata esecuzione delle migliorie di cui all'ultimo comma dell'art. 7 entro i termini previsti, sarà applicata una penale di € 1.500,00.

- ART. 22 -
CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli obblighi assunti con il presente atto la ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva mediante fidejussione nella misura prevista dalla normativa vigente in materia.

- ART. 23 -
DEFINIZIONI DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie tra l'Ente e l'Appaltatore, durante l'esecuzione della conduzione come al termine del contratto (che non si siano potute definire nella via amministrativa o bonaria), quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite ai sensi degli art. 208 e 205 del D. Lgs n. 50/16 e risolte mediante giudizio arbitrale ai sensi dell'art. 209 dello stesso D.Lgs n. 50/16 o come stabilito da altre disposizioni normative e vigenti in materia.

- ART. 24-
NORME DI EMERGENZA

Per quanto non previsto nel presente Capitolato s'intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamenti in materia di acquedotti e di salute pubblica, nonché le ordinanze Municipali aventi rapporto con i servizi oggetto dell'affidamento.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento del servizio.

Ragusa li 14/03/17

IL TECNICO

Geom. Giovanni Schininà



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ING. GIUSEPPE PICOITTO



